

Le DONNE elette

Nei **50** ANNI DELLA REGIONE del **VENETO**
1970|2020 una storia nella Storia



Le DONNE elette



Chi 50 anni fa vide nascere le Regioni a statuto ordinario rimarrebbe stupito oggi nel vedere la composizione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto dell'XI legislatura e quante donne siedono nella nostra assemblea legislativa rivestendo ruoli di primo piano nelle Commissioni consiliari. Sono lontani i tempi in cui nell'aula consiliare sedeva solo una consigliera, Rosetta Molinari Milani, del Pci, affiancata poi nella seconda legislatura dalla democristiana Giuseppina Dal Santo, autentiche battistrada in un percorso allora tutto in salita, irto di ostacoli, affrontato nel corso di queste dieci legislature da una pattuglia sempre più nutrita di consigliere, nelle quali la qualità non faceva di certo difetto.

Nonostante l'incremento registrato in questi primi cinquant'anni, siamo ancora lontani da una effettiva parità, malgrado il sorpasso registrato in Veneto dalle donne nel campo dell'istruzione superiore e universitaria e una presenza sempre più evidente, e talvolta maggioritaria, in settori professionali altamente qualificati. Permangono ancora pregiudizi e stereotipi oltre ad annosi ostacoli nell'avanzamento della carriera.

Il processo di maturazione della società con l'abbattimento di ogni discriminazione di genere è tutt'altro che compiuto: pensiamo anche solo all'incredibile e inaccettabile violenza contro le donne che segna le cronache quotidiane del nostro Paese. Ma è anche vero che la presenza femminile sta trasformando i partiti, talvolta mutando anche l'approccio a tematiche e problematiche trasversali che non di rado vedono le consigliere regionali farsi promotrici di istanze condivise che superano le divisioni di parte. Per questo possiamo dire che in questi cinquant'anni di strada ne è stata fatta ed è quello che racconta questo testo, un omaggio alle donne che nel Consiglio regionale hanno fatto la storia della nostra Istituzione.

Moltissimo resta da fare, ma è anche vero che le colleghe ricordate in questo volume con la loro intelligenza e capacità hanno abbattuto muri e pregiudizi rendendo sempre più democratiche e aderenti alla realtà sociale le nostre Istituzioni.

Roberto Ciambetti

1970-1975

ROSETTA MOLINARI MILANI (PCI 1970-1980)

Collecchio (Parma) 15/05/1928 - Padova 2/11/2015

Funzionaria del Partito comunista italiano, segretaria dell'Udi dal 1952 al 1962 e consigliera comunale a Padova dal 1964, è stata la prima e unica donna eletta in Consiglio regionale nella prima legislatura. Rieletta nel 1975 con 3.738 preferenze, continuò ad essere l'unica donna eletta sino all'ingresso in consiglio, per subentro, di Giuseppina Dal Santo (Dc).

Sposata con Cesare Milani, primo segretario della Fgci padovana e consigliere provinciale del Pci, madre di due ragazze, Rosetta Molinari ha fatto parte della commissione Sanità del Consiglio di cui, nell'ultimo anno della seconda legislatura, ha assunto la presidenza, subentrando a Roberto Scalabrin.

Conclusa l'esperienza in Regione, negli anni Ottanta è stata componente del comitato di gestione dell'Ulss 16 di Padova (presidente Antonio Prezioso, primo assessore alla sanità del Veneto).



1975-1980

GIUSEPPINA DAL SANTO (DC 1976-1990)

Vicenza 27/09/1928 - Arzignano 20/03/1998

L laureata in lettere, insegnante di scuola superiore, delegata provinciale del Movimento femminile dc, fu consigliera comunale a Vicenza dal 1964 al 1970 ed assessore comunale all'assistenza fino al 1975, con il sindaco Giorgio Sala.

*F*ece ingresso in Consiglio regionale nel 1976 subentrando al dimissionario Gino Rigon come prima dei non eletti (nel '75 aveva raccolto 15.200 preferenze nella provincia berica). E' stata la prima donna eletta in Regione nelle liste della Democrazia Cristiana, la più votata in tutta la Regione alle elezioni del 1980 (25.198 preferenze), la prima donna capogruppo dc in consiglio dal 1982 al 1984, la prima eletta a far ingresso nell'Ufficio di Presidenza (1983).

*V*icepresidente della commissione Sanità dal 1979 al 1980 (in sostituzione di Franco Cremonese), presidente della prima commissione (Affari istituzionali e bilancio) dal 1980 al 1981 e poi per un ulteriore periodo, tra il 1982 e 1983, presidente della sesta commissione (Cultura, scuola e turismo) dal settembre 1984 fino alla primavera 1985 (subentrando ad Aldo Toffoli, eletto capogruppo Dc), nel 1985 è riconfermata in Consiglio per il terzo mandato con 16.501 preferenze. Nella quarta legislatura è confermata nel ruolo di consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza e di componente della sesta commissione. Consigliera della Provincia di Vicenza dal 1990, è stata la prima



donna ad assumere la presidenza a palazzo Trissino (1993-1995). E' stata anche presidente del Cisa, il Centro internazionale di studi di architettura intitolato ad Andrea Palladio e consigliere di amministrazione dell'Ipab di Vicenza.



1980-1985



Foto: a sinistra Giuseppina Dal Santo,
in basso Lorenza Ferreri

LORENZA FERRERI (PCI)

Aidone (Enna) 25/10/1945

Insegnante, vive a Vittorio Veneto. E' stata consigliere della Provincia di Treviso dal 1970 al 1994.

Eletta in Regione nel 1980 nella lista Pci della circoscrizione di Treviso con 5.427 preferenze, nella terza legislatura ha fatto parte della commissione Sanità.





LUISA BAROLO (PSI 1980 - 1982)

Noale (Ve) 31/03/1947

Contabile amministrativa, già coordinatrice della segreteria del sindaco di Venezia Mario Rigo, è eletta in Consiglio nella lista PSI della circoscrizione di Venezia con 6.458 preferenze.

Il 21/07/1982 si dimette e viene sostituita dal consigliere Luigi Ferroni. Dal 1985 al 1990 è consigliere Psi della Provincia di Venezia. Dal 2012 al 2015 presiede l'Associazione Apicoltori Veneti.

Foto: a sinistra Luisa Barolo, in basso Lorenza Ferreri



1980-1985 III Legislatura

LAURA BIASIBETTI (PCI 1983 - 1990)

Campo San Martino (Pd) 11/11/1945

Diploma di scuola media, impiegata nell'ospedale di Mestre, fa ingresso nel 1983 subentrando a Lucio Strumendo, eletto al Parlamento: siede in Consiglio per due legislature, sui banchi del Pci, componente della commissione Sanità. Nel 1985 viene rieletta con 4.369 preferenze.

Consigliere comunale a Mirano dal 1990 al 1994, ha fatto parte del comitato di gestione dell'Ulss della Riviera del Brenta.

LUISA DEBIASIO CALIMANI (PCI 1982-1990)

Trieste 30/03/1939

Laureata allo IUAV di Venezia con il professor Giuseppe Samonà, Architetto e docente alla facoltà di architettura dell'Università di Camerino, è consigliere Pci per due legislature: fa ingresso nel 1982 subentrando a Domenico Crivellari e nel 1985 viene rieletta con 6.544 preferenze. Componente della seconda commissione Urbanistica e territorio, nella terza legislatura è anche nell'ufficio di presidenza della commissione nel ruolo di consigliere segretario. Consigliera comunale a Padova dal 1975 al 1983 e assessore alla casa, al verde e alle periferie dal 1992 al 1995 (sindaco Flavio Zanonato), consigliere della Provincia di Padova dal 1995 al 1998, è stata parlamentare dell'Ulivo alla Camera dal 1996 al 2001 (XIII legislatura).

E' membro dell'Istituto Nazionale Urbanistica, presidente dell'Associazione culturale e ambientale Villa Draghi, membro dell'Associazione di architetti-urbanisti "Città Amica" e dell'Associazione ARCO architettura contemporanea.



In alto a sin. Laura Biasibetti, in basso Luisa Biasio Calimani con il presidente Francesco Guidolin



LIDIA BRISCA MENAPACE (Pdup, eletta ma dimessasi prima dell'insediamento)

Novara 3/04/2004 - Bolzano il 7 /12/2020

E' l'unica consigliera della Regione Veneto mai entrata in carica: eletta alle regionali dell'8-9 giugno 1980 nella lista Pdup della circoscrizione di Treviso, non accettò il mandato consiliare "per ragioni personali e familiari non prevedibili al momento dell'accettazione della candidatura", rassegnando le dimissioni prima della seduta di insediamento del 14 luglio. Al suo posto è entrato in Consiglio Gianfranco Lai, veneziano, primo dei non eletti. Fu la prima volta che il Partito di unità proletaria entrò in consiglio regionale del Veneto; nel 1984 il Pdup confluì nel Pci, mentre Lidia Menapace fondò il Movimento Politico per l'Alternativa. Senatrice di Rifondazione Comunista dal 2006 al 2008, è stata una delle voci più importanti ed acute del femminismo italiano e del movimento pacifista.



Luisa Biasio Calimani con Laura Biasibetti.



1985-1990

*1989 Visita istituzionale a Mosca
Giuseppina Dal Santo con
i funzionari regionali Politi e Trevisan*

1988 - Missione della V Commissione a San Francisco.

Foto in basso: Amelia Casadei e Laura Biasibetti





Conclusa l'esperienza in Regione, è stata vicepresidente del Centro italiano Femminile di Padova, presidente dell'Irpea, fondazione della diocesi di Padova che riunisce le Ipab per l'educazione e l'assistenza, e consigliera di amministrazione dell'Opera Magnificat Casa Mamma Romana.

1989 Barcellona

Amelia Casadei incontra il presidente del Parlamento della Catalunya Joaquim Xicoy i Bassegoda

AMELIA CASADEI (DC 1985-1990)

Cesena il 1/02/1930

Impiegata amministrativa all'Università di Padova, parlamentare dc alla Camera dal 1976 al 1979, segretaria nazionale di Azione Cattolica a Roma dal 1980 (prima donna ad assumere l'incarico di guida della più consistente associazione ecclesiale italiana), eletta in Consiglio nel 1985 con oltre 14 mila preferenze nella circoscrizione di Padova, lista dc, area sinistra democristiana, è stata la seconda donna nella storia della Regione ad assumere l'incarico di consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza (affiancando Giuseppina Dal Santo).



1985-1990 **IV** Legislatura



MARIELLA ANDREATTA (Dc-Ppi 1989-1995)

Paderno del Grappa 26/09/1943

L laureata in materie pedagogiche e letterarie, insegnante, si candida alle regionali del 1985 con la Dc raccogliendo 14.438 preferenze. Entra in Consiglio nel 1989, al posto del presidente Carlo Bernini diventato ministro. Riconfermata l'anno successivo con 23.794 preferenze, presiede la sesta commissione consiliare (Cultura, Formazione e Turismo). Nel 1994 aderisce al Partito popolare italiano. Dal 1994 al 1995 è assessore regionale alla formazione nella giunta Bottin. Dal 1990 al 1995 è anche consigliere comunale a Paderno del Grappa. Ha fondato e presiede il comitato provinciale di Treviso dell'Unicef dal 1979; dal 2005 fa parte del direttivo nazionale dell'organizzazione mondiale per l'infanzia.





ANNAMARIA LEONE
(Dc-Cdu 1985-2000)

Ceccano (Frosinone) 30/05/1945

*R*esidente a Verona, laurea in lingua e letteratura italiana all'università di Verona, insegnante di scuola superiore, è consigliere regionale per tre legislature, dal 1985 al 2000.

Eletta nel 1985 e nel 1990 nelle liste della Dc veronese (rispettivamente con

18.134 e con 22.502 preferenze), è stata presidente della commissione Cultura (1990-1995) e assessore ai Servizi sociali nella giunta Bottin tra il 1994 e il 1995.

Rieletta nel 1995 nell'istituto del presidente della coalizione di centrodestra sotto il simbolo del Cdu-Udr (di cui era segretario provinciale e regionale), nella sesta legislatura presiede la commissione Cultura, istruzione e formazione.

Dal 2001 al 2006 è parlamentare della Repubblica, eletta nel collegio di Legnago (Vr).

Nel 2012 entra nel consiglio di amministrazione dell'Ipab veronese Istituto Assistenza Anziani di cui diventa presidente.

*1988 - New York, visita istituzionale
AnnaMaria Leone e Amelia Casadei*



1985-1990 IV Legislatura



AMALIA SARTORI (Psi-FI 1985-2000)

Valdastico (Vicenza) 2/08/1947

L laureata in materie letterarie all'Università di Padova, insegnante, militante del Psi (area lombardiana): dal 1985 al 1990 è consigliere comunale a Thiene, consigliere regionale a Venezia e prima donna assessore a palazzo Balbi, con delega ai trasporti. Nel 1989, nella prima giunta Cremonese, assume anche l'incarico di vicepresidente della Regione, prima e unica donna fino al 2020 a ricoprire questo ruolo. Dal 1986 al 1988 è anche presidente di Save, la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Rieletta in Consiglio nel 1990 con 10.131 preferenze, assume la presidenza di palazzo Ferro-Fini per un mese (primo presidente donna nella storia del Consiglio veneto). Incarico che lascia per tornare in Giunta, assessore ai trasporti nella seconda giunta Cremonese e vicepresidente, presidente vicario quando Cremonese si dimette (giugno-novembre 1992). Dopo aver aderito a Forza Italia nel 1994 nella tornata elettorale del 1995 viene riconfermata a palazzo Ferro Fini nel listino del Polo della Libertà e quindi eletta Presidente del Consiglio, prima e unica donna nei 50 anni della Regione a ricoprire questa carica.

Nel 1999 si candida alle elezioni europee: è europarlamentare del Ppe per tre legislature, fino al 2014. Dal 2009 è vicepresidente dell'Assemblea Parlamentare Euro-latinoamericana e membro della Delegazione per le relazioni con i paesi della Comunità andina e della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti d'America.

Dal 2011 al 2014 presiede la Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo.



A Bruxelles e Strasburgo è inoltre membro delle commissioni Mercato interno e protezione dei consumatori, Crisi finanziaria, economica e sociale, Commissione speciale per l'attuazione della strategia di Lisbona, Commissione temporanea sul cambiamento climatico. Fino al 2014 è presidente del Cisa, il centro internazionale di studi di architettura 'Andrea Palladio' e delle Settimane musicali del Teatro Olimpico.

1990-1995

*Foto in basso: Mariella Andreatta con Amalia Sartore.
A destra: AnnaMaria Leone con il presidente del Consiglio Guidolin*





CATERINA VIRDIS (Pci-Pds, 1990-1993)

Sassari 6/12/1940 - Padova 8/09/2018

L laureata in Storia dell'architettura contemporanea a Cagliari, docente ordinaria di Storia dell'arte moderna nella Facoltà di Lingue dell'Università di Padova, entra in Consiglio regionale del 1990, eletta nelle liste del Pci padovano con 5.249 preferenze. Si dimette nel 1993, quando il partito assume il nome di Democratici di Sinistra. Le subentra Alessandra Pampaloni.

Conclusa l'esperienza in Regione, è stata docente di Storia dell'arte alla Cattolica di Milano e poi all'Università di Sassari, fino al 2011.

ALESSANDRA PAMPALONI (Pds 1993-1995)

Padova 27/06/1968

*F*unzionaria del Pci, componente del comitato federale del partito, viene candidata alle regionali del 1990 raccogliendo 1.279 preferenze. Entra in Consiglio nel 1993, al posto di Caterina Virdis Limentani. Dal 1990 al 2003 è consigliere DS della Provincia di Padova e componente della direzione provinciale del partito.



1990-1995 V Legislatura



MARGHERITA MIOTTO (Dc-Ppi 1990-2005)

Piove di Sacco (Padova) 16/01/1948

*D*iploma tecnico commerciale, funzionario locale, presidente del Centro residenziale per anziani Umberto I e consigliera di amministrazione dell'ospedale di Piove e di quello di Padova, è consigliera regionale per tre legislature consecutive, dal 1990 al 2005.

Eletta nelle liste Dc con 19.233 preferenze nel 1990, con Tangentopoli e la fine della 'Balena bianca' aderisce al Partito Popolare, di cui diventa segretaria regionale. Nel 1994 è assessore regionale alle politiche sociali nella giunta Pupillo. Riconfermata nel 1995 con oltre 11 mila voti di preferenza, è capogruppo in Consiglio dei Popolari. Rieletta nella settima legislatura (13.019 preferenze) con la lista Cacciari, che assume poi il nome di "Insieme per il Veneto- La Margherita", è vicepresidente della commissione Sanità. Membro dell'esecutivo nazionale e responsabile del Dipartimento politiche sociali della Margherita-DL, in qualità di segretario provinciale di Padova della Margherita-DI ha partecipato al percorso di costruzione del PD a Padova e in Veneto.

Alle politiche del 2008 è eletta alla Camera, nella circoscrizione Veneto 1. E' parlamentare nella XV e XVI legislatura, dal 2008 al 2018. Dal 2013 è anche segretaria di presidenza alla Camera dei deputati.



SONIA BERTOLINI (Pci 1993-1995)

Occhiobello (Rovigo) 22/10/1963

*L*aureata, di professione impiegata, dal 1987 al 1993 è consigliere e *L*assessore Pci nell'amministrazione comunale di Occhiobello. Dal 1993 al 1995 subentra in Consiglio regionale a PierPaolo Borghero. Alle regionali del 1990 aveva raccolto 687 preferenze.

BRUNA CESTONARO (Lega 1994-1995)

Vicenza 26/01/1938

*D*iploma di traduttrice, raccoglie 602 preferenze alle regionali del 1990 sotto il simbolo della Lega Veneta. Subentra a Marilena Marin nell'ultimo anno di legislatura, ad aprile 1994.



MARILENA MARIN (Liga-Lega, 1990-1994)

Conegliano 24/07/1947

*L*aureata in materie umanistiche, insegnante, è tra i soci fondatori della *L*iga Veneta-Lega Nord, di cui è segretario regionale dal 1983. Nel 1990 è eletta consigliera regionale nella lista della Liga Veneta-Lega Nord per la circoscrizione di Vicenza, con 2.436 preferenze. Segretario nazionale della Liga Veneta dal 1990 al 1991 (quando aumentano i contrasti con il segretario federale Umberto Bossi), lascia la legislatura regionale prima del termine perché eletta nel Parlamento nazionale a maggio 1994 e nell'europarlamento a giugno dello stesso anno. Europarlamentare fino al 1999, aderisce al Partito europeo dei liberali democratici e riformatori-Forza Europa.



1995-2000

8 marzo 1999 - Convegno della Regione Veneto su "La cultura delle donne"
da sinistra: Antonia Arslan, Oriella Dorella, Amlia Sartori, Milva Andrioli



LETIZIA PIRRAMI (An 1995-2000)

Mozzecane (Vr) 14/12/1953

Residente a Treviso, medico legale libera professionista, nel 1995 è eletta in quota AN nel listino regionale del Polo delle Libertà con Giancarlo Galan candidato presidente. Presiede la commissione Sanità per l'intera legislatura. E' stata responsabile delle Pari opportunità per il Veneto nel suo partito. Membro della Fondazione Bellisario, ha abbandonato la politica attiva e svolge la sua attività di medico legale e delle assicurazioni a Treviso, Belluno, Pordenone e Venezia.

E' membro della Società italiana di medicina legale e delle Assicurazioni e nel direttivo della Società medico legale del Triveneto.

Margherita Miotto e Letizia Pirrami



1995-2000 VI Legislatura



LAURA LAZZARIN (FI 1999-2000)

Conselve (Padova) 15/12/1966

*D*iploma di scuola superiore, impiegata, entra in Consiglio regionale a metà del 1999 in sostituzione di Vittorio Casarin, eletto presidente della Provincia di Padova. Alle elezioni del 1995 aveva ottenuto 2.501 preferenze nelle liste di Forza Italia-Popolo della Libertà, prima dei non eletti nella circoscrizione di Padova. E' consigliere regionale per 9 mesi, fino al termine della legislatura.





NADIA QUALARSA (FI, 1995-2005)

Lusiana (Vicenza) 27/10/1947

*D*iploma magistrale e insegnante di scuola primaria, è consigliera regionale per due legislature: eletta la prima volta nel listino del presidente della coalizione di centrodestra nel 1995, ha presieduto la Commissione speciale per la Biblioteca.

Rieletta nel 2000 con 8.269 preferenze

nel collegio vicentino sotto il simbolo di Forza Italia, nella settima legislatura è presidente della commissione Cultura, Turismo e Sport. Dal 2006 al 2010 presiede l'Istituto regionale Ville Venete. Candidatasi alle regionali del 2010 non viene rieletta.

Dal 2010 al 2013 è vicepresidente del Cda dell'Ater di Vicenza (presidente Valentino Scomazzon) su nomina della Giunta regionale. E' cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana dal dicembre 2009.



2000-2005

**MARA BIZZOTTO (Lega 2000-2005, 2006-2009)**

Bassano del Grappa (Vicenza) 3/06/1972

*D*iploma di scuola superiore, commercialista, consigliere comunale a Rosà dal 1993 al 2004, dove ricopre anche il ruolo di capogruppo e di assessore, è consigliere regionale per due legislature nel gruppo della Liga Veneta-Lega Nord.

Entrata in Consiglio regionale nell'ottobre del 2000, in sostituzione di Marino Finozzi, nominato assessore nella giunta Galan (alle elezioni di primavera era stata la prima dei non eletti nella lista del Carroccio nella circoscrizione di Vicenza, con 2.972 preferenze), ritorna in Consiglio regionale nel 2006, subentrando (con 5.293 preferenze) ad Elisabetta Gardini (listino del presidente), eletta alla Camera. Dal 2004 al 2009 è consigliere comunale a Tezze sul Brenta, eletta con una civica collegata al Carroccio.

Membro della commissione incaricata di riscrivere lo Statuto del Veneto, nel 2009 è eletta al Parlamento Europeo, riconfermata anche nelle legislature successive, nel 2014 e nel 2019, quando sfiora le 95 mila preferenze nella circoscrizione Italia NordEst, risultando la più votata della Lega dopo il leader Matteo Salvini.



MARIA LUISA CAMPAGNER (IpV 2000-2005)

Treviso 6/07/1943

*L*aureata in materie letterarie, insegnante di scuola superiore, impegnata nel mondo cattolico, nel 2000 è eletta in Regione con 4.128 preferenze nella lista Cacciari, che dal 2001 prende il nome di 'Insieme per il Veneto-La Margherita'. Consigliera comunale a Treviso dal 1994 al 2008 eletta con liste civiche di centrosinistra, nel 2003 sfida alle comunali la Lega a Treviso nella successione al sindaco Gentilini, ma perde al ballottaggio contro Gian Paolo Gobbo. Moglie di Cesare Panciera, primario ortopedico e chirurgo della mano del Cà Foncello scomparso nel 2015, è madre di tre figli.

CLAUDIA CADORIN (Misto 2000-2005)

Modena 6/01/1965

*R*esidente a Belluno, laureata, di professione liquidatrice di assicurazioni, consigliere comunale a Belluno dal 1997 al 2001, entra in Consiglio regionale nel 2000 subentrando a Floriano Prà, nominato assessore al Turismo, prima dei non eletti nella lista bellunese di Forza Italia, con 4.128 preferenze. Esponente del Partito Radicale, in Consiglio aderisce al gruppo misto dal 2001. Candidatasi con Riformatori Liberali nella lista dei Consumatori nel 2005, non viene riconfermata in Regione.



2000-2005 VII Legislatura

MARIA PIA MAINARDI (IpV 2000-2005)

Vicenza il 12/12/1935

Impiegata di banca, coniugata Agostinelli, impegnata nel volontariato cattolico a Bassano dove risiede, viene eletta in Consiglio nel 2000 con 2.645 preferenze nella lista Cacciari, che dal 2001 prese il nome di Insieme per il Veneto-La Margherita. E' stata vicepresidente della commissione speciale Cooperazione allo sviluppo. Fondatrice dell'associazione Spazio Donna (2009), si occupa attivamente del Centro antiviolenze di Bassano e dell'Alto Vicentino ed è componente del Comitato direttivo dell'Istituto di storia della Resistenza e dell'età contemporanea 'Ettore Gallo' della Provincia di Vicenza.

ADRIANA COSTANTINI (Ds 2000-2005)

Vittorio Veneto (Treviso) il 18/03/1947

Insegnante, consigliere comunale del Pci e poi Pds a Vittorio Veneto dal 1988 al 1999, assessore comunale e vicesindaco dall'88 al 1995, è eletta in Consiglio regionale nel 2000 con la lista dei Democratici di Sinistra con 2.936 preferenze. Nella settima legislatura è vicepresidente della commissione Cultura. E' stata segretario politico dei DS a Vittorio Veneto, membro della direzione nazionale del partito. Dal 2004 al 2014 è consigliere comunale a Vittorio Veneto per due mandati, durante le quali ricopre il ruolo di capogruppo dei Democratici di Sinistra prima, e successivamente della Sinistra Vittoriese.





**MARIA LUISA COPPOLA
(AN 2001-2015)**

Vicenza 2/11/1960

Diplomata alla scuola interpreti, dirigente d'azienda negli anni Ottanta, attualmente imprenditrice nel settore della ristorazione, residente a Porto Viro, coniugata con l'imprenditore polesano Fabrizio Ferro, madre di due figli.

E' assessore regionale per tre legislature: assessore esterno della giunta Galan dal 2001 al 2005 nell'ottava legislatura in quota AN, con delega a bilancio tributi e relazioni internazionali, in sostituzione di Luca Bellotti; eletta nel listino del presidente Galan nel 2005, gestisce i referati al bilancio e tributi, pesca, relazioni internazionali e pari opportunità; eletta nel 2010 nella lista del Popolo della Libertà della circoscrizione di Rovigo con 16.583 preferenze, nella nona legislatura è assessore della giunta Zaia per lo sviluppo economico, la ricerca e l'innovazione, oltre che alle politiche di genere.

A fine 2014 è stata dichiarata decaduta dal Consiglio regionale, Zaia le mantiene la fiducia come assessore.



2000-2005 VII Legislatura



ELENA DONAZZAN (AN dal 2000)

Bassano del Grappa (VI) 22/06/1972

Maturità linguistica sperimentale, proviene da una famiglia di tradizione e vita professionale militare. Iscritta al Fronte della Gioventù nel 1989, è stata presidente provinciale di Vicenza del movimento giovanile del MSI Fronte della Gioventù e poi dirigente nazionale di Azione Giovani dal 1996 al 2005. Componente dell'assemblea nazionale di Alleanza Nazionale, nel 1995 ha partecipato al congresso di fondazione di AN a Fiuggi. In AN è stata membro della Commissione nazionale l'Agricoltura, responsabile del Dipartimento di Pari Opportunità per il Veneto e consigliere particolare del ministro Alemanno. Nel 2000 è eletta per la prima volta nel Consiglio Regionale del Veneto nelle liste di AN con oltre 7 mila preferenze ed è nominata componente del Congresso delle Regioni. Riconfermata consigliere regionale di AN nel 2005 con oltre 13 mila preferenze, diventa assessore all'istruzione, formazione professionale, politiche del lavoro, protezione civile, caccia, tutela del consumatore e servizi veterinari nella giunta Galan. Nel 2006 è eletta alla Camera dei Deputati, dalla quale si dimette per incompatibilità con la carica di assessore. Dal 2008 al 2014 è anche membro del consiglio di amministrazione della Fondazione studi universitari di Vicenza.

Nel 2010 è riconfermata consigliere regionale con 22.132 preferenze nelle liste del Pdl-Forza Italia e assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, questa volta su nomina dal nuovo presidente del Veneto, il leghista Luca Zaia. Deleghe che mantiene ininterrottamente anche nella decima (2015-2020) e nell'undicesima legislatura (dal 2020).

BARBARA DEGANI (FI 2000-2009)

Torino 11/08/1966

*D*iploma magistrale e laurea in giurisprudenza, primogenita di tre fratelli, è padovana a tutti gli effetti e vive a Padova.

Aderisce a Forza Italia nel 1994. Assistente parlamentare per due anni della senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati (attuale presidente del Senato), dal 1996 al 2000 capo della segreteria del coordinatore regionale di FI Giorgio Carollo, è consigliera regionale di Forza Italia per due legislature: eletta nel 2000 nel listino del presidente Galan, è riconfermata nel 2005 nella lista del partito 'azzurro' nella circoscrizione di Padova con 13.131 preferenze. Nel 2003 ha sposato il consigliere Raffaele Grazia, bassanese, assessore della Giunta Galan e collega in Consiglio regionale. Hanno una figlia, Matilde, nata nel 2007. Componente della commissione incaricata di scrivere lo Statuto nella settima legislatura e presidente della Commissione speciale per Venezia nei primi due anni dell'ottava, dal 2007 presiede la prima commissione fino al 2009, quando viene eletta presidente della Provincia di Padova con il 53,8 per cento dei voti (in consiglio regionale le subentra Vittoriano Mazzon).

E' la prima presidente donna della provincia di Padova. Ha fatto parte fino al 2011 del consiglio di amministrazione della società Interporto di Padova e fino a marzo 2013 del consiglio di amministrazione nella Società Autostrade BS-VR-VI-PD.

Nel 2013 aderisce al Nuovo Centro Destra di Angelino Alfano. Dal 2014 al 2018 è Sottosegretario di Stato al Ministero per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare nei governi Renzi e Gentiloni.



2005-2010

Foto a dx: Elena Donazzan con Renzo Rosso e presidente Marino Finozzi
Foto in basso a sinistra: MariaLuisa Coppola con assessore Giancarlo Conta
Foto in basso a dx: Mara Bizzotto, Barbara Degani, Nadia Qualarsa e
Claudia Cadarin





REGINA BERTIPAGLIA (FI 2005-2010)

Piove di Sacco (Padova) 14/11/1956

L aureata, imprenditrice, è amministratore delegato del nastroificio piovese Victor Spa, fondato nel 1966 e rilevato negli anni '80 dal marito Luigi Rossi Luciani, presidente degli industriali veneti dal 2000 al 2005 e titolare della Carel di Brugine. La coppia ha tre figli, di cui uno adottato. Regina è stata anche componente di Confidi Nordest e del Cda del consorzio di garanzia di Confindustria. Attivamente impegnata nel sociale, nel 2005 è eletta nel listino del presidente Galan come esponente di Forza Italia-Popolo della Libertà. Fa parte della commissione Attività Produttive, della commissione Sanità ed è segretario della commissione Ambiente.

Durante la legislatura è tra gli artefici dell'aggregazione dei comuni della Saccisica all'Ulss di Padova e si batte per il rispetto da parte della sanità pubblica della libertà della donna nei confronti della gravidanza e della maternità, e per l'approvazione della legge regionale per le cure palliative e la terapia del dolore.



GIULIANA FONTANELLA (FI 2005-2010)

Chiampo (Vicenza) 1/1/1954

*L*aurea in scienze motorie a Bologna, insegnante di educazione fisica, madre di tre figli, consigliere comunale dal 1985 al 2013 a Chiampo, è sindaco per un decennio (1994-2003) del proprio comune, dove viene eletta con percentuali del 75%, la più alta d'Italia.

A Chiampo continua ad impegnarsi come vicesindaco, assessore e poi come consigliere semplice fino al 2013. Nel 2005 è eletta in Regione nella lista provinciale di Vicenza di Forza Italia conseguendo 12.579 preferenze. In Consiglio regionale presiede la terza commissione (Attività Produttive) fino al 2010. Dal 2002 al 2007 è anche assessore e vicepresidente della Provincia di Vicenza. Dal 2011 al 2016 presiede l'Istituto Regionale Ville Venete.



ELISABETTA GARDINI (FI 2005-2006)

Padova il 3/06/1956

*M*aturità classica, attrice e conduttrice televisiva, fa ingresso in Consiglio nel 2005, eletta nel listino del presidente Galan. Portavoce nazionale di Forza Italia dal 2004, nel 2006 viene eletta alla Camera. In Consiglio le subentra Mara Bizzotto, della Lega. Prima dei non eletti nella circoscrizione Nordest alle europee del 2004, nel 2008 subentra a Strasburgo al veneziano Renato Brunetta diventato ministro. Riconfermata nell'Europarlamento alle elezioni del 2009 e del 2014 sempre sotto il simbolo del partito di Berlusconi, è capodelegazione di Forza Italia all'interno del Ppe. Nell'aprile 2019 lascia Forza Italia e aderisce in Europa al gruppo dei Conservatori e Riformisti europei di Raffaele Fitto e in Veneto al partito Fratelli d'Italia, guidato da Giorgia Meloni. Si candida alle europee del 2019 e alle regionali del 2020 sotto il simbolo di Fratelli d'Italia ma non viene rieletta.

FRANCESCA MARTINI

(Lega, assessore esterno alla sanità dal 2007 al 2008)

Verona 31/08/1961

L laureata in lingue e letterature straniere e docente universitaria a contratto, deputata della Lega Nord per due legislature alla Camera (2001 -2006 e 2008 - 2013), è stata responsabile nazionale per il partito del Carroccio delle politiche sociali e familiari.

Capogruppo della Lega Nord nella commissione Affari sociali della Camera nella XIV legislatura (2001-2006), nel 2007 è nominata assessore esterno alla sanità della Regione Veneto. Incarico che ha lasciato nel 2008 quando alle elezioni politiche è stata rieletta con la Lega alla Camera per la circoscrizione Veneto 1.

E' sottosegretario al welfare e alla salute dal maggio 2008 a novembre 2011 nel quarto governo Berlusconi.

Già madre di due gemelli, il 21 dicembre 2012, a 51 anni, è diventata mamma di Benedetto.



2010-2015

**ARIANNA LAZZARINI (Lega 2010-2015)**

Monselice (Padova) 6 /3/1976

Consigliere comunale e assessore a Pozzonovo (Pd) dal 2009 al 2014, assessore della Provincia di Padova dal 2009 al 2010, è consigliere regionale dal 2010 al 2015, eletta con 6.251 preferenze nella circoscrizione padovana per la Lega Nord. E' segretario della commissione Sanità per l'intera legislatura. Sindaco di Pozzonovo dal 2017 (attualmente in carica), alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 è eletta deputata della Lega di Salvini alla Camera dei deputati nella circoscrizione Veneto 2 (collegio di Padova) ed è segretaria della XII Commissione Affari Sociali.

LAURA PUPPATO (PD 2010-2013)

Crocetta del Montello 17/02/1957

Imprenditrice in campo assicurativo, sindaco di Montebelluna dal 2002 al 2010, alle regionali del 2010 è eletta in Consiglio con 26.230 preferenze nelle liste del Partito Democratico.

Negli anni Novanta aveva svolto attività sindacale nello SNA e si era impegnata nella sezione WWF di Montello del Piave e nella rete di volontariato a favore delle popolazioni coinvolte nel conflitto balcanico. Nel 2007 ha fatto parte dell'assemblea costituente del Pd, dal 2009 è presidente del Forum dem per l'ambiente. Nello stesso anno si candida alle europee nella circoscrizione Nordest sfiorando l'elezione (60 mila preferenze).

Capogruppo del Pd veneto, fa parte del Consiglio regionale e del consiglio comunale di Montebelluna fino a febbraio 2013, quando viene eletta al Senato. In Consiglio le subentra Claudio Niero.



2015-2020

**ERIKA BALDIN (dal 2015 M5S)**

Chioggia 6 /3/1976

*L*aura triennale in Scienze Politiche all'università di Padova e magistrale in Giurisprudenza all'università di Ferrara, consigliere comunale a Chioggia dal 2011, è stata eletta nella lista del Movimento 5Stelle, circoscrizione di Venezia, con 2.446 preferenze. Nella decima legislatura ha fatto parte della prima e terza commissione.

PATRIZIA BARTELLE (M5S 2015 -2020)

Cavarzere (Venezia) 26/02/1961

*R*esidente da Corbola (Rovigo), agente di polizia (assistente capo della Polizia di Rovigo), coniugata in Grillo, è eletta nella lista pentastellata nella circoscrizione di Rovigo con 538 preferenze. Nel 2018 lascia il gruppo 5Stelle, diventa coordinatrice regionale di Italia in



Comune, il partito politico fondato da Federico Pizzarotti sindaco di Parma. In Consiglio passa al gruppo misto.

E' stata componente della prima e della quinta commissione. Nel 2020 si candida a presidente della Regione Veneto con la lista Veneto Ecologia e Solidarietà, totalizzando 14.518 preferenze, pari allo 0,6 per cento dei voti validi.

SONIA BRESCACIN (dal 2015 Zaia Presidente)

San Vendemiano (Treviso) 18/01/1975

L aureata in giurisprudenza, segretario comunale in aspettativa, è stata sindaco e assessore del suo comune (che è anche il comune di residenza del presidente Zaia) dal 1999 al 2015. Nel 2015 è eletta in Consiglio nella lista Zaia con 5.852 preferenze.

Dal 2010 al 2013 ha presieduto la società Servizi idrici Sinistra Piave e ha fatto parte del Consiglio di amministrazione della Spa Piave Servizi (fino al 2012).



2010-2020 X Legislatura



ELISA DE BERTI * (Lega assessore esterno)

Bovolone (Verona) 22/10/1974

Avvocato, coniugata, mamma di due gemelli, consigliere comunale dal 2004 e sindaco dal 2009 al 2015 di Isola Rizza (Verona), iscritta alla Lega Nord è chiamata dal presidente Zaia in Giunta come assessore esterno a Trasporti e Infrastrutture. Alle regionali del 2015 si era candidata nella lista del Carroccio senza risultare eletta.



MANUELA LANZARIN (dal 2015 Lega)

Bassano del Grappa 3/06/1971

*R*esidente a Rosà dove la sua famiglia guida una impresa di ceramiche, diploma di interprete e traduttrice, iscritta alla Lega Nord, è stata consigliere comunale e assessore a Rosà dal 1997 al 2002. Sindaco del suo comune per un decennio fino a 2012 e vicesindaco fino al 2015, è parlamentare alla Camera nella sedicesima legislatura (2008-2013) sui banchi della Lega.

Eletta in Regione nella lista Zaia nel 2015 con 4.865 preferenze, entra nella giunta Zaia come assessore al Sociale, Edilizia Pubblica e Flussi migratori. Dal 2019 è anche assessore alla Sanità (al posto di Luca Coletto) unificando in un unico referato la gestione delle politiche sanitarie e sociali.





CRISTINA GUARDA (Moretti Presidente 2015-2020)

Cologna Veneta (Vicenza) 3/03/1990

*C*resciuta a Lonigo, maturità al liceo Pigafetta di Vicenza, consulente d'impresa, gestisce con il padre una piccola azienda agricola a Lonigo. Nel 2015 nella decima legislatura si candida in Regione nella lista dell'Ulivo a sostegno di Alessandra Moretti, candidata presidente per il centrosinistra. Risulta eletta in Consiglio con 546 preferenze. E' la più giovane tra i consiglieri regionali della decima legislatura.

ALESSANDRA MORETTI (PD 2015-2018)

Vicenza 24/06/1973

*A*vvocato matrimonialista, componente dal 2009 della direzione nazionale del Pd, dal 2008 al 2013 è assessore all'istruzione e vicesindaco a Vicenza nella giunta Variati. Portavoce del segretario Luigi Bersani del PD, dal 2013 è deputato alla Camera, eletta nella circoscrizione Veneto 1. Alle europee del 2014 è capolista del Pd della circoscrizione Nordest e viene eletta con 230.188 voti al parlamento di Bruxelles.

Nel 2015 si dimette da europarlamentare per candidarsi alla presidenza della Regione Veneto per la coalizione di centrosinistra. Ottiene 501.506 preferenze (pari al 22% dei voti espressi), prima dei candidati presidenti non eletti. In Consiglio regionale è capogruppo del Pd fino al 2017.

Nel 2019 viene ricandidata dal Pd nelle quattro regioni del Nordest all'Europarlamento, dove viene rieletta con 51.292 preferenze.

A Bruxelles aderisce all'Alleanza progressista dei Socialisti e Democratici.

Da sin: Salemi, Moretti, Zottis e Guarda



2010-2020 X Legislatura



Foto in alto: Alessandra Moretti con il Vicepresidente Massimo Giorgetti in occasione della giornata "Parità di genere - No alla violenza sulle donne"

ANNA MARIA BIGON (PD dal 2019)

Verona il 21.06.1967

L laureata in Giurisprudenza, titolare di uno studio legale di avvocato specializzata in diritto di famiglia. Nel 1997 diventa Assessore ai Servizi Sociali ed Istruzione, e poi Vice Sindaco, del Comune di Povegliano Veronese (VR) fino al 2005. Nel 2006 viene eletta Sindaco dello stesso Comune, riconfermata al secondo mandato, fino al 2016.

Nel luglio del 2019 subentra, come prima dei non eletti del Pd, in Consiglio regionale ad Alessandra Moretti ed entra a far parte della IV Commissione consiliare permanente della quale diventa Vice-presidente.



SILVIA RIZZOTTO (dal 2015 Zaia Presidente)

Asolo (Tv) 27/09/1971

L laureata in economia aziendale a Ca' Foscari a Venezia, consulente contabile e fiscale, consigliere comunale e assessore dal 1999 ad Altivole, è sindaco per due mandati, dal 2004 al 2014, del suo comune.

Nel 2015 entra in Consiglio regionale con 6.287 preferenze e diventa capogruppo per la Lista Zaia Presidente.

Presidente di AscoPiave dal 2014 al 2016.

Foto in basso: Silvia Rizzotto con i consiglieri Alessandro Montagnoli e Nazzareno Gerolimetto





GIOVANNA NEGRO (2015-2020 Veneto del fare-Veneto Cuore Autonomo)

San Bonifacio (Verona) 18/08/1976

*D*iploma in scienze infermieristiche, di professione infermiera, iscritta alla Lega Nord dal 1992, vive ad Arcole (Vr), dove è consigliere comunale dal 2004 e sindaco per due mandati, dal 2008 al 2015, espressione di una lista civica che si richiama alla Lega Nord. Dal 2008 al 2013 è parlamentare alla Camera eletta sotto il simbolo della Lega, impegnata nella commissione Agricoltura. Alle politiche del 2013 è la prima dei non eletti nella circoscrizione Veneto 1, sempre sotto il simbolo del Carroccio. Nel 2015 è eletta in Consiglio regionale con la lista "Il Veneto del fare" che si richiama a Flavio Tosi, ottenendo 1.712 preferenze: siede sui banchi di opposizione.

Dal 2018 al 2020 presiede la commissione speciale regionale istituita sulle banche venete. Nel 2018 il gruppo 'Veneto del fare-Flavio Tosi' cambia denominazione in "Veneto Cuore autonomo".



ORIETTA SALEMI (2015-2020 PD)

Tripoli 2 /03/1961

L laurea in materie pedagogiche e letterarie, insegnante di scuola secondaria inferiore, consigliere comunale a Verona dal 2007, dal 2012 vicepresidente del consiglio comunale scaligero, segretaria della sezione cittadina del Pd, alle regionali del 2015 è eletta nella lista con il simbolo dell'Ulivo, circoscrizione di Verona, con 9.014 preferenze. Membro della VI Commissione cultura.

FRANCESCA ZOTTIS (dal 2015 PD)

Padova 16/11/1979

Maturità classica e laurea in Scienze dell'educazione, consulente nella progettazione europea, impegnata nel mondo del volontariato, direttrice dal 2009 al 2012 del Centro servizi per Anziani Ca' dei Fiori di Casale sul Sile e Quarto d'Altino, dal 2013 al 2015 è assessore all'Urbanistica, alla mobilità e ai lavori pubblici del comune di San Donà di Piave (Venezia), dove risiede. Componente della direzione regionale del Pd dal 2008 e della segreteria provinciale del partito dal 2010, è eletta in Consiglio regionale nel 2015, nella lista del Pd-Ulivo, con 3.732 preferenze.

Da sin: ministro Francesco Boccia con Stefano Fracasso, Andrea Zanoni, AnnaMaria Bigon, Francesca Zottis, Graziano Azzalin



Giuseppina Dal Santo (Dc)
Lorenza Ferreri (Pci)
Laura Biasibetti (Pci)
Luisa Debiasio Calimani (Pci)
Luisa Barolo (Psi)

Giuseppina Dal Santo (Dc)
Amelia Casadei (Dc)
AnnaMaria Leone (Dc)
Mariella Andreatta (Dc)
Luisa Debiasio Calimani (Pci)
Amalia Sartori (Ps)

Mariella Andreatta (Dc-Ppi)
AnnaMaria Leone (Dc-Cdu)
Margherita Miotto (Dc-Ppi)
Caterina Viridis (Pci-Pds)
Alessandra Pampaloni (Pds)
Sonia Bertolini (Pds)
Amalia Sartori (Psi)
Marilena Marin (Lega 1994)
Bruna Cestonaro (Lega)

Rosetta Molinari
Milani (Pci)
Giuseppina Dal Santo (Dc)

Rosetta Molinari Milani (PCI)

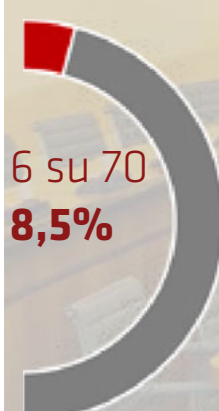
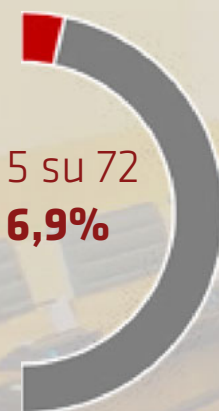
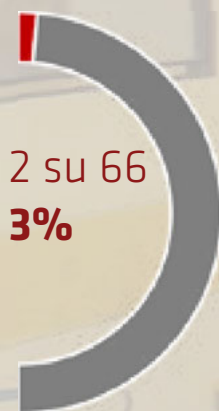
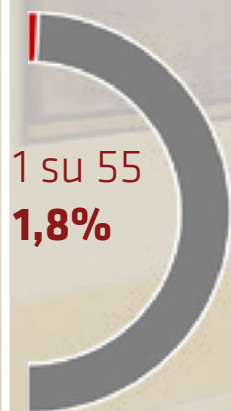
I Legislatura
1970 - 1975

II Legislatura
1975 - 1980

III Legislatura
1980 - 1985

IV Legislatura
1985 - 1990

V Legislatura
1990 - 1995



Nadia Qualarsa (FI)
Barbara Degani (FI)
Mara Bizzotto (Lega)
Maria Luisa Coppola (AN)
Elena Donazzan (AN)
Margherita Miotto
(lista Cacciari-Ipv)
Maria Luisa Campagner
(lista Cacciari-Ipv)
Maria Pia Mainardi
(lista Cacciari-Ipv)
Adriana Costantini(Ds)
Claudia Cadorin
(Radicali-Misto)

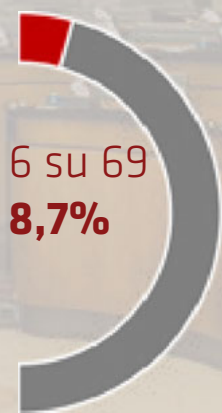
Barbara Degani (FI)
Giuliana Fontanella (FI)
Regina Bertipaglia (FI)
Elisabetta Gardini (FI)
Maria Luisa Coppola (AN)
Elena Donazzan (AN)
Mara Bizzotto (Lega)

Maria Luisa Coppola (AN)
Elena Donazzan (AN)
Arianna Lazzarini (Lega)
Laura Puppato (Pd)

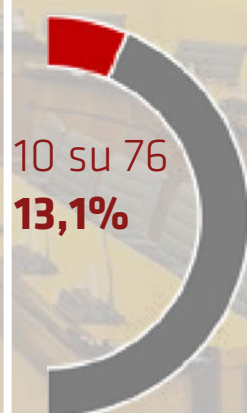
Sonia Brescacin (ZP)
Silvia Rizzotto(ZP)
Manuela Lanzarin (Lega)
Elena Donazzan (AN)
Giovanna Negro (Veneto Autonomia)
Alessandra Moretti (PD)
Anna Maria Bigon (PD)
Cristina Guarda (MP)
Orietta Salemi (PD)
Francesca Zottis (PD)
Erika Baldin (M5S)
Patrizia Bartelle (M5S-Misto)

Amalia Sartori (Ps)
AnnaMaria Leone (Dc-Cdu)
Margherita Miotto (Dc-Ppi)
Letizia Pirrami (AN)
Nadia Qualarsa (FI)
Laura Lazzarin (FI)

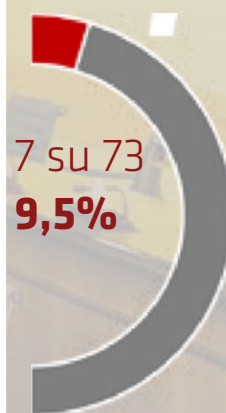
VI Legislatura
1995-2000



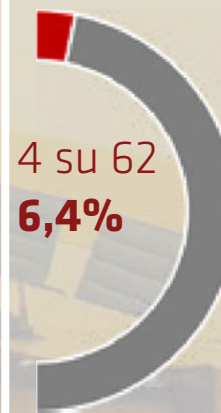
VII Legislatura
2000-2005



VIII Legislatura
2005-2010



IX Legislatura
2010-2015



X Legislatura
2015-2020



